

Arso Ilion superbo e infin dal fondo

Autore: Montegnacco, Ferdinando

A i cinque Illustrissimi Signori Provveditori eletti per la nova città di Palma

Arso Ilion superbo e infin dal fondo
Asia distrutta, e l'alme sue contrade
salvò fra mille lancia e mille spade
il pio troian, colui che 'l diede al mondo; 4

Voi, novi Atlanti a sostenere il pondo
di nostra fé, de la cadente etade,
con via più raro esempio di pietade
serbate noi da l'empio Scita immondo. 8

Quegli per premio del paterno zelo
novo nome sortì fra' semidei,
onde splendon qua giù suoi chiari onori; 11

voi per bontà maggior pregi maggiori
godrete in terra, e acquisterete in cielo
vera gloria immortal, veri trofei. 14

Descrizione

Come molti altri testi dell'antologia friulana, anche questo è dedicato alla costruzione della città fortezza di Palmanova, nuova roccaforte veneziana in Friuli fondata nel contesto delle guerre anti-musulmane. In particolare, come chiarito nella rubrica, il sonetto si indirizza ai cinque provveditori a cui il senato veneziano affidò la gestione del progetto (che furono Marcantonio Barbaro, Zaccaria Contarini, Giacomo Foscarini, Marino Grimani e Leonardo Donà). L'omaggio è condotto con riferimento al mito di Enea (il «pio troian» del v. 4), che, come si narra nel secondo libro dell'Eneide, durante l'incendio di Troia («Ilion», v. 1) riuscì a salvare il padre Anchise («colui che 'l diede al mondo», v. 4) tra mille difficoltà. Come Enea anche i cinque provveditori veneziani, a loro volta paragonati anche ad Atlante, colui che secondo il mito tenne sulle spalle il peso del mondo (vv. 5-6), sono dei salvatori della patria, poiché preservano la comunità cristiana dal nemico musulmano («l'empio Scita immondo», v. 8). Per questo, se è vero che Enea ha acquistato onori in terra e viene venerato come un semidio pagano (vv. 10-11), i provveditori avranno una gloria ancor maggiore, potendo acquistare onori anche nel paradiso cristiano.

Opere d'arte

- Fortezza di Palmanova
Autore: Savorgnan, Giulio; Lorini, Buonaiuto; Martinengo, Marcantonio
Genere: architettura
- Ritratto di Marcantonio Barbaro
Autore: Tintoretto (Robusti, Jacopo)
Genere: pittura
- Ritratto di Jacopo (Giacomo) Foscarini
Autore: Moroni, Giovan Battista
Genere: pittura
- Ritratto di Marino Grimani
Autore: Tintoretto (Robusti, Jacopo)

Genere: pittura

- Ritratto di Leonardo Donà

Autore: Vecellio, Marco

Genere: pittura

Si allegano alla scheda un'immagine aerea della fortezza di Palmanova e ritratti pittorici di quattro dei cinque primi provveditori della piazzaforte.

Libro

Rime di diversi elevati ingegni de la città di Udine. Raccolte da Giacomo Bratteolo et dedicate a l'Illustre Signora Lidia Marchesi, Udine, Giovan Battista Natolini, 1597

Sezione

Ferdinando Montegnaco

Pagina

cc. 112r-112v

Metro

sonetto

Schema

ABBA ABBA CDE ECD

Categorie

miti pagani; descrizione edificio

Soggetti

Anchise; Asia; Atlante; Enea; Eneide; Iacopo Contarini; Ilio; Leonardo Donà; Marcantonio Barbaro; Marino Grimani; Palmanova; Repubblica di Venezia; Scita; Troia; Zaccaria Contarini; fede; fortezza di Palmanova; gloria; incendio di Troia; lance; musulmani; onore; palma; pietà; provveditori; semidei; senato veneziano; spade; trofeo

Nomi collegati

- Barbaro, Marcantonio
(Dedicatario del testo)
 - Contarini, Zaccaria
(Dedicatario del testo)
 - Grimani, Marino
(Dedicatario del testo)
 - Foscarini, Giacomo/Jacopo
(Dedicatario del testo)
 - Donà, Leonardo
(Dedicatario del testo)
-